

LOTTA AI RIPETITORI

Silvia Ferretto contro l'antenna

RHO - (ma.ra.) Anche Silvia Ferretto, consigliere regionale di Alleanza Nazionale, si schiera dalla parte dei residenti nella zona di via Italia che protestano contro l'installazione di un ripetitore ad alta potenza per i telefoni cellulari Wind, protesta che in quel quartiere si va ad aggiungere a quelle già in corso per l'inquinamento derivato dalla presenza dell'Atochem e

per il progetto del cavalcavia ferroviario.

Secondo l'esponente di An è di conoscenza diffusa che i campi elettromagnetici generati da questo tipo di ripetitori costituiscano un grave pericolo per la salute, al punto che il Consiglio di Stato ha riconosciuto la necessità di spostare questi impianti in zone isolate, che il Senato già nel 1998 aveva approvato all'unanimità un

ordine del giorno con il quale impegnava il governo a vietare l'insediamento di antenne per la telefonia cellulare vicino a scuole, ospedali e strutture frequentate da bambini e che autorevoli istituzioni di ricerca hanno constatato gli effetti di queste emissioni sulla salute, in particolare il rischio di leucemie e tumori del sistema nervoso nei bambini.

«Alla luce di queste con-

siderazioni chiedo alla giunta regionale - si legge nell'interrogazione presentata da Silvia Ferretto al Pirellone - quali informazioni abbia circa la realizzazione di questo ripetitore, se siano state rilasciate dall'Asl le autorizzazioni necessarie, se non si ritenga opportuno procedere all'immediata interruzione dei lavori di installazione in quanto di grande pregiudizio per la sa-

lute della popolazione residente, se non si ritenga opportuno svolgere un'indagine epidemiologica sui danni arrecati alla salute dei cittadini che abitano vicino a questi impianti e se non si ritenga indispensabile imporre un blocco di tutte le nuove installazioni per la radio telefonia per scongiurare il pericolo di un'installazione selvaggia in luoghi totalmente inadatti».